

SONDAGGIO FAMIGLIA MISSIONARIA KM 0

Premessa

La diminuzione numerica dei preti e l'aumento della loro età media ha spinto la comunità parrocchiale di San Martino, tra il 2014 ed il 2015, ad effettuare dei pensieri più ampi su come possa essere animata una comunità cristiana. Il Consiglio Pastorale, a partire dalla peculiarità del nostro territorio, ha riflettuto su soluzioni di animazione sociale e pastorale volte a prevedere, in canonica, una presenza diversa da quella tradizionale di un prete, nella consapevolezza che la nuova evangelizzazione presuppone anche nuove vie e nuove sperimentazioni, al di là delle necessità contingenti (“ci sono pochi preti”). Frutto di tale riflessione fu l’inizio della presenza, nella canonica della chiesa di san Giuseppe, della famiglia Di Giovine – Piatti, secondo il progetto diocesano denominato “Famiglie Missionarie a Km 0”.

Il progetto prevedeva una verifica dell’esperienza dopo i primi 5 anni di servizio. Chiediamo pertanto un po’ del tuo tempo per rispondere ad alcune domande, proprio con l’obiettivo di verificare l’esperienza.

PER OGNI DOMANDA È ESPLICITATO IL NUMERO DI RISPOSTE CONSENTITE. DOVE NON È PRESENTE NESSUNA INDICAZIONE SI INTENDE CHE LA RISPOSTA AMMESSA È UNA SOLA. TUTTE LE DOMANDE NECESSITANO DI UNA RISPOSTA

SI CHIEDE DI RISPETTARE LE INDICAZIONI PER UNA BUONA RIUSCITA DEL SONDAGGIO.

(1) Sesso

- M
- F

(2) Età

- 0 -17
- 18 – 30
- 31 – 60
- 61 – oltre

(3) Qual è la comunità su cui graviti maggiormente (una sola risposta)

- San Martino
- San Giuseppe
- Madonna in Campagna
- Santa Monica (Ospiate)
- San Guglielmo (Castellazzo)
- Altro: _____

(4) Il 4 ottobre 2015 iniziava il ministero della famiglia Di Giovine presso la chiesa di san Giuseppe, nell’ambito del progetto diocesano delle “Famiglie Missionarie a Km 0”. Eri a conoscenza dell’inizio di tale progetto? (una sola risposta)

- Sì
- No
- Ne sono venuto a conoscenza nel tempo
- Non so

(5) Nel corso di questi 6 anni sono state poste in essere molte iniziative presso la chiesa di san Giuseppe. A quali hai partecipato? Di quali ne sei venuto/a a conoscenza? (più di una risposta)

Attività	Partecipato	Venuto a conoscenza
Gruppo Famiglie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Araldini	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Oratorio Estivo per Anziani	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Animazione territoriale (feste carnevale, pizzate, capodanno)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Iniziativa a favore degli studenti (avvento, quaresima)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Non conosco nessuna di queste iniziative	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(6) In questi sei anni la comunità ha promosso una rivitalizzazione della pastorale e della liturgia. Quali delle seguenti hai apprezzato di più (più di una risposta):

- La chiesa aperta ininterrottamente dalle ore 7.30 alle 18.00 (19.00 ora legale)
- Benedizioni natalizie nelle famiglie e nei condomini del quartiere
- Nascita del coro che anima la messa festiva
- Celebrazione della Parola (in alcuni momenti "forti") in assenza di celebrazione dell'Eucarestia
- Concerti religiosi in occasioni del Natale, del mese mariano, della festa del 1° maggio
- Recita del rosario nel mese di maggio nei cortili e nei condomini del quartiere
- Recita del rosario in occasione di preghiere di suffragio per i defunti
- Non so

(7) In questi sei anni la comunità si è dedicata a risistemare gli ambienti del Centro pastorale per renderli sempre più accoglienti. Quali tra queste azioni sono state più apprezzate? (più di una risposta)

- Costruzione del nuovo parco giochi per bambini e ragazzi
- Realizzazione di un maxi gazebo per ripararsi dal caldo e posizionamento di tavoli e sedie
- Rifacimento dei campi di basket e calcio
- Ristrutturazione completa della tensostruttura
- Ristrutturazione completa dei servizi igienici
- Riapertura dell'oratorio e messa in sicurezza per bimbi, ragazzi, famiglie, anziani
- Pulizia degli ambienti
- Non so

(8) In questi sei anni si è provato a stimolare, attraverso le molteplici iniziative organizzate, relazioni tra fedeli, famiglie ed anziani. Hai avuto modo di conoscere nuove persone, attivare nuove amicizie o avere nuovi contatti grazie alle iniziative messe in moto a san Giuseppe?

- Sì
- No
- Non so

(9) Le famiglie missionaria a Km 0 vogliono essere, con il loro stile, di stimolo alla corresponsabilità e alla testimonianza di tutti i laici. Ritieni che l'esperienza di Eugenio ed Elisabetta nella nostra comunità abbia promosso questa dimensione?

- Si
- No
- Non so

(10) Le "Famiglie Missionarie a Km 0" sono famiglie che si impegnano a dare testimonianza di vita cristiana attraverso la loro presenza in una comunità parrocchiale per un tempo stabilito, regolata e riconosciuta dalla Diocesi, abitando in una casa canonica o altra struttura della Parrocchia, animando a livello sociale e pastorale il territorio in corresponsabilità con i preti, i diaconi ed i consacrati. In generale, come valuti questa esperienza?

- Considerato il calo numerico dei preti è una soluzione alternativa.
- Offre una immagine di Chiesa plurale, in cui tutte le vocazioni e tutti gli stati di vita sono al servizio dell'animazione pastorale della Parrocchia.
- In emergenza va bene ma preferisco in canonica la presenza di un prete.
- Non so.

(11) La prima vocazione fondamentale di una famiglia è quella di essere famiglia: ci si deve santificare e costruire la Chiesa facendo il marito, la moglie, il papà, la mamma, esercitando una professione, presidiando spazi ed avviando processi nella comunità civile. Una "vita buona", vissuta e testimoniata, risponde a quell'esigenza di Vangelo incarnato di cui oggi c'è estremo bisogno. Quale di questi stili senti di associare all'esperienza presso la chiesa di san Giuseppe (massimo tre risposte):

- Accoglienza
- Autoreferenzialità
- Creatività e intraprendenza
- Disponibilità
- Distacco
- Impegno
- Protagonismo
- Semplicità
- Sobrietà
- Evangelizzazione
- Fraternità
- Simpatia
- Attenzione a piccoli, anziani, persone fragili o sole
- Altro _____

(12) Quale può essere il guadagno complessivo di questa esperienza (massimo tre risposte)?

- Dà un volto familiare e plurale alla Parrocchia e alla Chiesa.
- Migliora il clima delle relazioni della comunità.
- Aiuta le persone a riavvicinarsi alla fede e ad interrogarsi su alcuni temi.
- C'era sempre qualcuno pronto ad ascoltare.
- Presenta un volto materno di Chiesa, affettuoso, accudente.
- Fa emergere una Chiesa dove le vocazioni – quella al matrimonio, quella al ministero ordinato e quella dei religiosi – si alimentano e si rafforzano vicendevolmente, dove insieme ci si mette a servizio dell'annuncio del Vangelo.
- Invita a fare della Parrocchia un luogo di relazione piuttosto che di erogazione/fruizione di servizi;
- La presenza della famiglia aiuta i preti a immaginare una parrocchia a misura di famiglia, che tenga conto dei ritmi reali e delle domande che essa pone.
- La famiglia residente permette di mantenere una presenza viva e di Chiesa anche nelle chiese in cui non c'è più un prete residente.
- La chiesa rimane aperta e custodita.
- Non so.

(13) Concludendo, alla luce della tua esperienza e delle tue valutazioni, ritieni positiva questa esperienza, anche con l'avvicendamento di altre famiglie missionarie a Km 0?

- Sì
- No
- Non so

(14) Esprimi se vuoi ulteriori valutazioni riflessioni o suggerimenti

**GRAZIE PER AVER DEDICATO IL TUO TEMPO
PER LA COMPILAZIONE DI QUESTO SONDAGGIO!**